







## Comunisti Castelli polemizzano per la situazione nelle RSA

#CORONAVIRUS 17 APRILE UNA LISTA INFINITA: ALTRI 15 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA

IL CORONAVIRUS SI DIFFONDE INDISTURBATO NELLE CASE DI RIPOSO E NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE "PRIVATE" (QUASI 300 POSITIVI)



Comunisti Castelli "Curva nuovi contagi Asl Roma 6 al 17 Aprile"

INTERVIENE LA MAGISTRATURA CHE INVIA I NAS PER LE PRIME INDAGINI ALLA CASA DI CURA SAN RAFFAELE DI ROCCA DI PAPA

ABBIAMO RAGGIUNTO UN NUOVO ALTISSIMO PICCO IL 15 APRILE E SIAMO SCESI DEL 9%

DOPO L'OSPEDALE DI GENZANO, DEVE RIAPRIRE L'OSPEDALE DI ALBANO: SERVONO STRUTTURE "PUBBLICHE" DEDICATE E SPECIALIZZATE NELLA CURA DEL CORONAVIRUS

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 17 aprile il numero dei positivi è salito a 879, con altri 15 nuovi casi.

L'ultima settimana è stato un vero disastro nelle case di riposo, RSA e strutture ospedaliere "private".

Nella casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa i positivi sono saliti a 149 casi. Si tratta di 119 pazienti del reparto di lunga degenza e di 30 operatori sanitari. Purtroppo già si contano i primi otto decessi.

Nella struttura per anziani "Villa Nina" di Frattocchie, nel comune di Marino, i contagi da coronavirus sono arrivati a 80 casi. Si registrano purtroppo i primi tre decessi.

In una struttura per anziani di Pavona, nel comune di Albano, i contagi da coronavirus sarebbero 10 casi.

All'INI di Grottaferrata, secondo quanto comunicato dal Sindaco, i positivi sono saliti a 48, riscontrati sia tra i pazienti sia tra gli operatori. Si è in attesa dei risultati di altri 3 tamponi.

Mentre i cittadini sono chiusi in casa, il coronavirus si diffonde indisturbato nelle case di riposo, nelle RSA e nelle strutture ospedaliere "private", che sono diventati i pericolosi focolai della diffusione del virus.

